

L'associazione «Insieme per ricevere e donare» si presenta a MusicNet Quando la musica è sensibilizzazione



■ Il gruppo S.O.S. protagonista del videoclip «Una possibilità».

«Insieme per ricevere e donare» nasce nel 2012 dall'esperienza decennale di Alice Pozzoli ed Eva Ghanfili in seno a Swisstransplant. Il desiderio di creare un'associazione composta da persone unite dallo stesso intento di informare e sensibilizzare sul delicato tema del dono e trapianto d'organi, ha portato alla decisione di formare un gruppo che mira a coinvolgere prevalentemente i giovani. Dal 2008 l'ente è a disposizione delle scuole superiori, ma pure di tutto il pubblico interessato, con la conferenza informativa sul tema del

dono d'organi, il cui percorso ha l'obiettivo di rendere noto ogni aspetto legato al dono d'organi, perché ciascuno possa disporre delle informazioni corrette e degli strumenti adeguati per riflettere su questo tema. In tal modo e con questi intenti, durante le conferenze di informazione e sensibilizzazione l'infermiera di cure intense all'ospedale Civico di Lugano, Eva Ghanfili, e la giornalista Maria Grazia Buletti sono coadiuvate dalla partecipazione di diverse persone che testimoniano la propria esperienza personale nella presentazione dei vari aspetti del dono e del trapianto di organi. Partecipano pure persone che si sono sottoposte a un trapianto, insieme a parenti di una persona deceduta che aveva maturato il desiderio di donare i propri organi. Con la loro testimonianza, queste persone arricchiscono i contenuti del tema particolarmente delicato e si mettono a disposizione per chiarire tutti gli aspetti che le differenti parti in causa si trovano ad affrontare in un momento così difficile e delicato della vita come la malattia di chi potrà sopravvivere solo grazie a un trapianto di organi o la morte di un proprio caro.

Conoscere per comprendere e soprattutto essere informati e orientati per maturare un'opinione personale a proposito del dono d'organi, affinché se ne possa parlare serenamente con le persone più vicine: questo, in sintesi, l'obiettivo della proposta di «Insieme per ricevere e donare», che vuole lasciare spazio al dibattito.

Ma pure la musica è condivisione e sensibilizzazione: l'associazione partecipa così all'expo-evento MusicNet (dall'11 al 13 gennaio 2013 al centro esposizioni di Lugano) con l'intento di presentare il videoclip degli S.O.S. «Una possibilità». L'invito ad approfondire la conoscenza e gli obiettivi di «Insieme per ricevere e donare» (www.ricevere-e-donare.ch) è rivolto ad altre band e a tutte le persone che desiderano associarsi, come pure a eventuali volontari che potrebbero contribuire ad aiutare l'ente a coinvolgere la gioventù nelle future manifestazioni.

Giornata di formazione con le guide Prevenzione valanghe

L'ufficio delle guide alpine Ticino organizza una giornata di formazione dedicata alla prevenzione delle valanghe. Si svolgerà domenica 13 gennaio e avrà una prima parte teorica al caseificio di Airola in cui si riceveranno nozioni sulla nivologia, sulla valutazione dei rischi e sulla preparazione di una gita. Teorie che, in seguito, saranno messe in pratica in valle Bedretto attraverso esercizi con l'apparecchio di ricerca, sondaggi, scavi e primi soccorsi. Iscrizioni entro l'11 gennaio compilando il modulo pubblicato sul sito www.guidealpinticino.ch. Il costo è di 20 franchi.

Associazione e gruppo si uniscono in un solo organismo Una congiunzione archeologica

Unire le forze per operare in modo ancora più efficace e incisivo nella promozione dell'archeologia nella Svizzera italiana e nella divulgazione di temi e conoscenze archeologiche: con questo intento i soci dell'associazione archeologica ticinese (Aat) e quelli del gruppo archeologia Ticino (Gat) – organismo che riunisce i professionisti al fine di promuovere la conoscenza della materia e la tutela del patrimonio archeologico – hanno deciso di costituire

un'unica entità che mantiene il nome di associazione archeologica ticinese. Con oltre 750 soci, l'Aat è uno dei maggiori club in questo settore a livello svizzero e da più di 25 anni organizza conferenze, esposizioni, visite guidate a siti archeologici e mostre in tutto il mondo. La congiunzione permetterà di incrementare le conoscenze professionali e scientifiche che sono uno degli elementi di successo dell'Aat, e di arricchire ulteriormente l'offerta ai soci.

Blumer e Lorenzetti professori titolari Numeri e nomine dell'Usi

In concomitanza con l'ultima seduta dell'anno del consiglio dell'università, l'Usi stila un bilancio dei propri numeri: tornano a crescere gli studenti, risultano buoni i dati sull'occupazione dei laureati e viene approvato il preventivo per il 2013, che ammonta a 86 milioni di franchi. Nell'anno accademico 2012-2013 sono 2.919 gli studenti immatricolati, con una crescita di 53 unità rispetto all'anno precedente. Inoltre, secondo un'indagine, si mantiene stabile e positiva l'occupazione dei diplomati: tasso del 91,7% a un anno dalla laurea e del 98,1% a cinque anni. Il presidente dell'Usi, Piero Martinoli, ha segnalato in particolare «l'incremento degli studenti di bachelor e master, che risultano 88 in più dello scorso anno accademico».

Nel corso della seduta il consiglio ha nominato il dr. Gabriele Balbi, attualmente docente alla Northumbria university (Inghilterra), professore-assistente di media studies alla facoltà di scienze della comunicazione. Nominati professori titolari anche l'architetto Riccardo Blumer e il dr. Luigi Lorenzetti, coordinatore del laboratorio di storia delle Alpi (entrambi attivi all'accademia di architettura).

Il prof. Rico Maggi è stato infine nominato presidente della commissione ricerca dell'Usi, che dal 1° gennaio risulta così composta: Rico Maggi (presidente), Antonio Carzaniga (facoltà di scienze informatiche), Christoph Frank (accademia di architettura), Maurizio Molinari (istituto di ricerca in biomedicina), Laura Pozzi (delegata per le pari opportunità), Andrea Rocci (facoltà di scienze della comunicazione), Filippo Wezel (facoltà di scienze economiche) e Benedetto Lepori (segretario).

Al termine dell'incontro è stato approvato anche il preventivo per il 2013: presenta costi per 86 milioni di franchi e prevede un saldo negativo di 332mila franchi.

Presentato il volume «Dizionario imperiale» a Roma

Venerdì 14 dicembre, presso la sede dell'accademia nazionale dei Lincei a Roma, è stato presentato il «Dizionario imperiale» di Giovanni Veneroni. La ristampa anastatica del celebre dizionario quadrilingue, pubblicato a Francoforte nel 1700, è stata curata dall'archivio storico di Lugano in collaborazione con l'istituto di studi italiani dell'Usi e la fondazione del centenario della Banca della Svizzera italiana. Di fronte a un vasto pubblico di accademici hanno preso la parola Carlo Ossola, Antonio Gili, Maurizio Vitale e Jacqueline Risset, ciascuno dei quali proponendo una lettura storico-linguistica del Dizionario del Veneroni. Già presentata a Lugano, Berna e Mosca, l'opera continuerà il suo tour europeo il prossimo mese di aprile a Parigi presso il Collège de France.